



Turismo Archeológico Europeo nel CILENTO

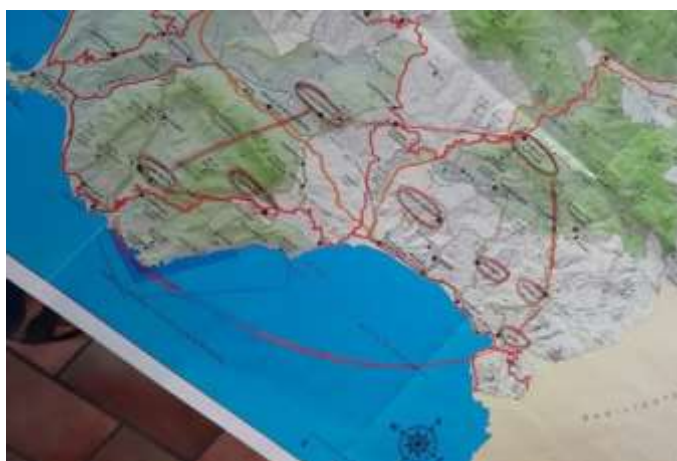
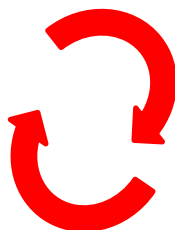
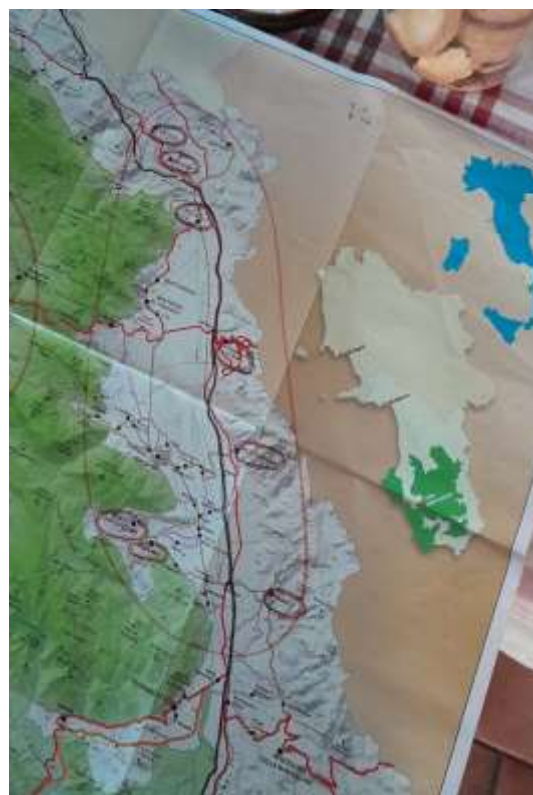


AS.CO.CI.
E GLI ALTRI COMUNI DEL
CILENTO

Un patrimonio archeologico diffuso in 4 Comprensori

GLI ALBURNI

VALLO DI DIANO



DA ASCEA
ALL'INTERNO

DA SAPRI
ALL'INTERNO

IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DEL CILENTO

"UNA RETE INTERNA DEI LUOGHI
E DELLE STORIE"

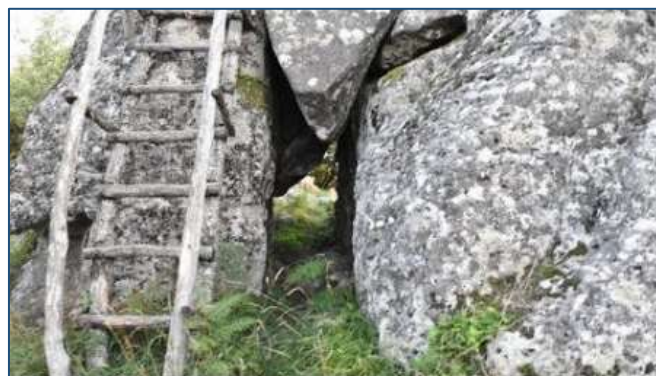
E

LA TAPPA DI UNA "RETE EUROPEA
DEI LUOGHI E DELLE STORIE
DI POPOLI DEL MEDITERRANEO"



Museo di Roccagloriosa

Il Turismo, nel Cilento, trova la storia del mondo, a partire dal Paleolitico (3 milioni di anni a. C). A **Camerota** può visitare la Grotta della Cala, la Grotta del Poggio e la Grotta della Serratura. Con la barca può visitare le Grotte del Noglio e la Grotta degli Infreschi. In particolare, nella Grotta della Cala, negli anni '60 sono stati ritrovati resti dell'uomo di Neandertal e dell'homo Sapiens. Questa grotta è uno dei siti archeologici più importanti al mondo. Se poi si reca al Museo virtuale del Paleolitico (MUVIP), a Camerota, può accedere alla sala immersiva in cui – grazie a delle pareti sensibili - può scegliere il percorso di scoperta delle grotte. Sul territorio si trovano anche testimonianze megalitiche (4.000 anni a.C.), come “A preta r’u lu Mulacchiu” sul Monte Stella



Non c'è che da scegliere il periodo storico

Il Novecento



Il Risorgimento



Il Medioevo



I Romani



La Magna Grecia



Gli Italici



VIVI LA STORIA VISITANDO I LUOGHI E I MUSEI

Paestum e Velia fanno parte dello stesso Parco, ma sono il frutto di popoli diversi



CERCA E VISITA IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, LA CUI MAGNIFICENZA INCANTA I VISITATORI. BEN 45 BORGHI NE CONSERVANO LA MEMORIA E LO CUSTODISCONO

- Ascea,
- Castelnuovo Cilento,
- Vallo della Lucania,
- Moio della Civitella,
- Salento,
- Sessa Cilento
- Magliano Vetere
- Cicerale
- Perito
- Castellabate

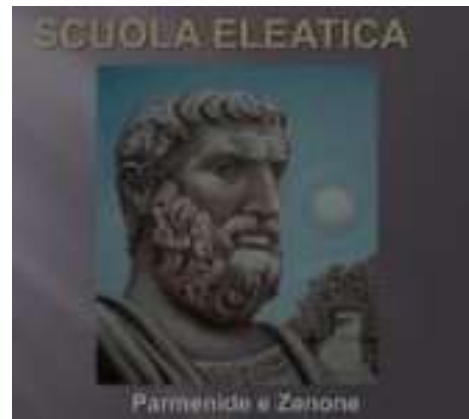
- Aquara
- Roscigno
- Sacco
- Roccadaspide
- Laurino
- Albanella
- Sicignano
- Ottati
- Castelcivita
- Postiglione
- Bellosguardo
- Corleto Monforte

- Padula
- Sassano
- M. S. Giacomo
- Sala Consilina
- Atena Lucana
- Polla
- Pertosa,
- Auletta
- Buccino
- Sanza
- Teggiano
- Caggiano

- Sapri
- Roccagloriosa
- Camerota
- S. G. a Piro
- Caselle in Pittari
- Vibonati
- Centola
- Morigerati
- Torraca
- Rofrano
- Laurito

Il Cilento: un luogo accogliente, un luogo di cultura

I Focei hanno girato il Mediterraneo costruendo città importanti: Marsiglia, Nizza, Aleria (Corsica), l'Escala in Spagna e poi sono stati accolti nel Cilento e hanno fondato Elea, chiamata Velia dai Romani, nel territorio di Ascea. La filosofia "eleatica" è nata a Elea e ogni anno i filosofi di tutto il mondo si danno appuntamento qui alla Fondazione Alario, ad Ascea.



Il Cilento: un ponte per l'Europa

Ascea e Foça si sono gemellati nel 2022 e lavorano assieme per costruire l'Itinerario Culturale Europeo della "Via dei Focei" nel Mediterraneo. Quattro Paesi: Turchia, Italia, Francia e Spagna per promuovere un Turismo culturale



Europeo. Aree archeologiche e musei da visitare in ciascuno di essi per ricostruire la storia affascinante di un popolo importante per tutto l'Occidente.

Il Cilento: un ponte con l'America

Studiosi americani a Pioppi, due passi da Ascea, per capire i motivi della longevità dei cittadini cilentani e infine la scoperta della **Dieta Mediterranea**, da parte di Ancel Keys, biologo e fisiologo statunitense, che confrontò le diete più seguite in sette Paesi del mondo: Stati Uniti, Italia, Finlandia, Grecia, Jugoslavia, Paesi Bassi e Giappone. Molti prodotti si coltivano in loco e si comprano direttamente dove si producono. Eccellenti sono i prodotti caseari.



Il Cilento: un luogo di aggregazione

Il luogo dove si va sperimentando l'Organizzazione Territoriale



La somma dei Comuni circoscrive un territorio distintivo e il Territorio diventa un Soggetto organizzativo che esprime una strategia di sviluppo, di vita e di crescita per gli esseri che ne fanno parte. Gli Amministratori dei Comuni si associano e associano tutti gli altri enti presenti sul territorio come fossero funzioni di una qualsiasi organizzazione. La Destinazione turistica diventa una delle linee strategiche di sviluppo locale che coinvolge pienamente anche le Aree Interne. L'Ergonomia diventa il riferimento scientifico per lavorare per il benessere di coloro che vivono sul territorio e di chi lo visita

L'Alento: un fiume che unisce i luoghi



L'OASI ALENTO

UN ALTRO
LUOGO DA CUI
PARTIRE PER
VISITARE IL
CILENTO, DAL
MARE AI MONTI

L'acqua è una risorsa strategica per la vita sul territorio e in quanto tale essa viene raccolta e usata con intelligenza a favore di tutti. Il Consorzio di Bonifica Velia recupera l'acqua del fiume per l'irrigazione dei campi e per la produzione di energia elettrica. Le rive del fiume danno spazio alle ciclabili per viaggiare dai monti al mare e viceversa.

Il paesaggio è un patrimonio che, in parte è vita e in parte è fattore di distintività in cui i cilentani si riconoscono. Gli ulivi secolari presenti sull'intero territorio hanno consentito a diversi Comuni di entrare a far parte dell'itinerario culturale europeo: the Route of Olive Tree.



Un modo per muoversi recuperando la storia



UN MODO SPORTIVO
PER VISITARE I LUOGHI
E INCONTRARE LE
COMUNITÀ LOCALI

Gli esseri viventi costituiscono il nostro patrimonio più importante perché detengono la cultura dei luoghi e dei saperi e possono raccontare la storia e il modo migliore di produrre, di vivere e di mangiare. È utile soffermarsi per raccogliere ciò che sanno le persone dei luoghi e vivere con loro esperienze ricche di emozioni.



e... poi ricordate che siete nel Parco, il 2° per estensione in Italia



Il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO (1998)

Il Parco ospita una vasta gamma di habitat naturali, che vanno dalle montagne alle coste, con una grande varietà di flora e fauna, molti dei quali sono endemici della regione. Il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è stato riconosciuto come Riserva della Biosfera MAB (1997) e Geoparco UNESCO (2010) per l'alta concentrazione di biodiversità e per le numerose grotte naturali sia nell'entroterra che lungo la costa, formate grazie alla natura carsica del terreno. In particolare, qui si trova la formazione geologica denominata "Flysch del Cilento", caratterizzata da rocce sedimentarie con una stratificazione unica che a volte assume forme e colori particolari. (tratto da <https://www.cilentoediano.it/il-parco-nazionale/>)

Guide e libri per visitare i luoghi della Storia

Vissia Pironti

Parla: francese, inglese e spagnolo
tel. 3457887970

Anna Del Fatto

Parla: Italiano e Inglese
tel: 3347206477

info@leguidedivelia.it
info@latuaguidaincilento.it
www.latuaguidaincilento.it
www.leguidedivelia.it

Archeotrekking

Via Grisi 84046 - Marina di Ascea (SA), Italy
+39 3487798659 (anche WhatsApp)
+39 0974972417
info@archeotrekking.net

Viviana Ricciardone

Viale Certosa, Padula (SA)
info@guidaturisticacilentoediano.com
tel: 329 8642714



Dove riposarsi

Alberghi, agriturismi, bed & breakfast, case vacanza, non mancano. Ci sono portali web di varia natura per registrarsi: quelli di maggiore notorietà e di valenza internazionale e quelli che propongono soluzioni territoriali.

Sulla costa cilentana troverete alberghi accoglienti a conduzione familiare e altri, di grande dimensione, che ospitano un numero elevato di persone riferendosi a un turismo essenzialmente estivo.



Nell'interno troverete alberghi di minore dimensione e altre forme di accoglienza a conduzione familiare. Alcuni alberghi delle Aree interne hanno anche il ristorante e offrono un menù che chiamano orgogliosamente "cilentano".

La comunicazione di AS.CO.CI.

IL SITO WEB: <https://www.associazioneideicomunidelcilentocentrale.it/il-patrimonio-archeologico.htm>



Il Patrimonio Archeologico

- BMTA a Paestum
- I Musei archeologici
- Il Turismo Archeologico
- Il Patrimonio archeologico degli Alburni
- Il Patrimonio archeologico del Cilento Centrale - AS.CO.CI.
- Il Patrimonio archeologico del Saprese
- Il Patrimonio archeologico della Vallo di Diano

Esplora il Patrimonio Archeologico del Cilento

*Il Cilento ha visto fin dai suoi albori, la presenza dell'uomo, disseminata nelle terre che lo compongono: Vallo di Diano, Alburni, Golfo di Policastro e lo stesso territorio denominato Cilento Antico. Insediamenti umani si sono avuti fin dal Paleolitico e si sono riproposti nelle età del Neolitico e dei Metalli, fino a consolidarsi con la presenza degli Enotri, l'arrivo dei Greci, l'affermarsi dei Lucani e la supremazia dei Romani. Dopo la caduta dell'Impero Romano d'Occidente e la conseguente decadenza politica e sociale, si ebbe una significativa ripresa, con la rinascita dei centri abitati e il ripristino della viabilità che favorì gli scambi commerciali e il recupero dell'economia. Ne è esempio luminoso la casata del Sanseverino, che a partire dalla seconda metà del 1200, creò una Signoria, amata dai popoli, perché produsse benessere e ricchezza in tutti i territori nei quali instaurò il proprio governo. Riffiorirono le arti e si affermò la buona amministrazione, che vide nella monumentale Certosa di Padula la massima espressione architettonica e di polo produttivo. Oggi, il vasto territorio compreso tra le zone costiere del Tirreno e quelle interne, consente ai visitatori una lettura comparata ed esauriente delle epoche trascorse, dalla preistoria ai tempi nostri e consente di conoscere i popoli che vi abitavano e gli eventi che ne segnarono le tappe evolutive. I visitatori saranno coinvolti e scopriranno una miniera di informazioni e conoscenze, da sempre oggetto di ricerche da parte di storici, archeologi e studiosi, italiani e stranieri. Per quanto concerne il prezioso patrimonio archeologico, i visitatori sono attratti dai numerosi siti sparsi lungo le coste e nelle zone interne, dai reperti esposti nei Musei e negli Antiquarium dei borghi. In varie parti del territorio operano gli studiosi di alcune Università italiane e straniere tra le più prestigiose. Nel quattro comprensori vengono alla luce tesori archeologici che appagheranno la passione e l'interesse di coloro che amano conoscere il trascorso storico dei luoghi (testo di Nicola Femminella). Le schede di seguito compilate possono dare un quadro del patrimonio archeologico conservato in ciascuno dei Comuni associati. Esse possono essere create e integrate da coloro che vorranno partecipare al completamento del lavoro intrapreso.**

Le aree archeologiche sono distribuiti in quattro comprensori: il Cilento centrale, gli Alburni, il Vallo di Diano, l'area Saprese.



LA PAGINA FACEBOOK: @comunicilentocentrale



La sede e i riferimenti

LA SEDE DI AS.CO.CI

La sede è presso il Comune di Vallo della Lucania in Piazza Vittorio Emanuele, 44.

LA SEDE DELLA SEGRETERIA DI AS.CO.CI

La sede locale di Impresa Insieme S.r.l. è ad Ascea, presso la Fondazione Alario per Elea-Velia in Viale Parmenide.

RIFERIMENTI E CONTATTI

Comune di Ascea

Sindaco del Comune di Ascea : Avv. Stefano Sansone

Cell. 366.3639794

Resp. Segreteria di AS.CO.CI.

Dr. Renato Di Gregorio – Amministratore di Impresa Insieme S.r.l

Cell. 335.5464451

AS.CO.CI.

Email: segreteria@associazioneicomunidelcilentocentrale.it

PEC: associazionecomunicilentocentrale@pec.it

Social: @organizzazione territoriale, @impresainsieme; @formazioneintervento

Sito web: www.impresainsieme.com

Ricercatori

Prof. Nicola Femminella – studioso, scrittore e giornalista

Cell. 346.3019396

Prof.ssa Giusy Rinaldi – studiosa e formatrice

Cell. 340.7624660